



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 34 del 25 ottobre 2024

ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE

CON DELIBERAZIONE N. 836 DEL 24 OTTOBRE 2024

***APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE LAZIO,
ESERCIZIO 2023, AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118***

ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI: IV

ALTRI PARERI RICHIESTI: -

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 2024)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di giovedì ventiquattro del mese di ottobre, alle ore 14.14 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Righini e Rinaldi.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Palazzo, Regimenti e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Palazzo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 836

OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare concernente “Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2023, ai sensi dell’articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTO l’art 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Bilancio consolidato”, ai sensi del quale:
“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;
- VISTO l’articolo 68, ricompreso nel titolo III, del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Ordinamento finanziario e contabile delle regioni”, ai sensi del quale:
“1. La regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto.
2. Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il "Gruppo della regione".
3. Le regioni adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato n. 11 del presente decreto.
4. Al bilancio consolidato del gruppo della regione sono allegati:
a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
5. Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione”;
- VISTO l’allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato 4/4), denominato “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”;

VISTO l'articolo 54 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), ai sensi del quale:

“1. Ai sensi degli articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011, il Consiglio regionale approva il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, ricompresi nel Gruppo della Regione, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

2. Il regolamento di contabilità, in coerenza con quanto previsto dall'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, definisce le modalità e i termini per la trasmissione dei dati e delle informazioni necessari alla redazione del bilancio consolidato da parte delle società e degli enti ricompresi nel Gruppo della Regione.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 60 recante <<“Perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l'esercizio 2023. Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Lazio” e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”>>;

ATTESO che l'area di consolidamento, da considerare per la redazione del bilancio consolidato del gruppo Regione Lazio per l'esercizio 2023, individuata da ultimo con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 60/2024, ricomprende gli enti, aziende e società di seguito indicati:

Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio				
Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale	Strategico			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante
ATER Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)

Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
Associazione Formez P.A.	Attività di supporto alla Regione Lazio per la gestione e la realizzazione di concorso pubblico	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		Rilevante (affidamento diretto)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ATER Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		Rilevante *

* soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

DATO ATTO

che tutte le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale, ad eccezione del Consorzio industriale del Lazio che, in quanto ente strumentale partecipato, è stato consolidato con il metodo proporzionale, sulla base dei diritti di voto nell'organo decisionale e dell'Associazione Formez P.A. consolidata anch'essa con il metodo proporzionale in ragione della quota di partecipazione detenuta dalla Regione Lazio.

Pertanto sono stati inclusi nel bilancio della controllante tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo, infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza;

CONSIDERATO

altresì che, ai sensi del sopra citato allegato n. 4/4, il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e in tal caso il bilancio consolidato è predisposto

aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi; a tal riguardo il perimetro di consolidamento del gruppo Regione Lazio non contiene gruppi intermedi;

VISTO il bilancio consolidato del “Gruppo Regione Lazio” dell’esercizio 2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

TENUTO CONTO che il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d’esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel “Rendiconto generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2023”, di cui alla relativa proposta di legge regionale adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 24 aprile 2024;

RITENUTO necessario, pertanto, adottare la proposta di deliberazione consiliare concernente: “Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2023, ai sensi dell’articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”, allegato quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa che si richiamano integralmente,

di adottare e sottoporre all’esame del Consiglio regionale la seguente proposta di deliberazione consiliare concernente: “Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2023, ai sensi dell’articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,

degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTO l’art 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Bilancio consolidato”, ai sensi del quale:
1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla

sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;

VISTO

l'articolo 68, ricompreso nel titolo III, del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Ordinamento finanziario e contabile delle regioni”, ai sensi del quale:

“1. La regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto.

2. Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il "Gruppo della regione".

3. Le regioni adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato n. 11 del presente decreto.

4. Al bilancio consolidato del gruppo della regione sono allegati:

a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

5. Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione”;

VISTO

l'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato 4/4), denominato “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”;

VISTO

l'articolo 54 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), ai sensi del quale:

“1. Ai sensi degli articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011, il Consiglio regionale approva il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, ricompresi nel Gruppo della Regione, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

2. Il regolamento di contabilità, in coerenza con quanto previsto dall'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, definisce le modalità e i termini per la trasmissione dei dati e delle informazioni necessari alla redazione del bilancio consolidato da parte delle società e degli enti ricompresi nel Gruppo della Regione.”;

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 60 recante <<“Perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l'esercizio 2023. Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Lazio” e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”>>;

ATTESO

che l'area di consolidamento, da considerare per la redazione del bilancio consolidato del gruppo Regione Lazio per l'esercizio 2023, individuata da

ultimo con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 60/2024, ricomprende gli enti, aziende e società di seguito indicati:

Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio				
Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale	Strategico			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante
ATER Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
Associazione Formez P.A.	Attività di supporto alla Regione Lazio per la gestione e la realizzazione di concorso pubblico	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		Rilevante (affidamento diretto)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *

ATER Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ATER Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		Rilevante *

** soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017*

DATO ATTO che tutte le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale, ad eccezione del Consorzio industriale del Lazio che, in quanto ente strumentale partecipato, è stato consolidato con il metodo proporzionale, sulla base dei diritti di voto nell'organo decisionale e dell'Associazione Formez P.A. consolidata anch'essa con il metodo proporzionale, in ragione della quota di partecipazione detenuta dalla Regione Lazio.

Pertanto sono stati inclusi nel bilancio della controllante tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo, infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi del sopra citato allegato n. 4/4, il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi; a tal riguardo il perimetro di consolidamento del gruppo Regione Lazio non contiene gruppi intermedi;

VISTO il bilancio consolidato del "Gruppo Regione Lazio" dell'esercizio 2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

TENUTO CONTO che il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d'esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel "Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2023", di cui alla relativa proposta di legge regionale adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 24 aprile 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n..... del con cui è stata adottata la proposta di deliberazione consiliare concernente: "Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2023, ai sensi dell'articolo 68, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

VISTA la relazione del collegio dei revisori dei conti resa in data

RITENUTO pertanto necessario approvare il Bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2023, ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011,

n. 118, allegato quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti;

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa che si richiamano integralmente,

di approvare il bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2023, redatto ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.



**BILANCIO CONSOLIDATO 2023
DELLA REGIONE LAZIO
CORREDATO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA E DELLA NOTA INTEGRATIVA**



Indice

	Pag.
Schemi di bilancio.....	2
Relazione sulla gestione	
1. Introduzione	9
2. La valutazione delle partecipazioni.....	20
3. Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate ed eliminazione delle operazioni infragruppo	23
4. Indebitamento e strumenti finanziari derivati	27
Nota integrativa	
1. Metodo di consolidamento	30
2. Perimetro di consolidamento	31
3. La contabilità economico patrimoniale della capogruppo Regione Lazio.....	35
4. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato.....	38
5. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale	45
6. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico.....	56
7. Altre informazioni	61



**REGIONE
LAZIO**

SCHEMI DI BILANCIO

ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2023	2022
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2.236	2.236
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	2.236	2.236
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	833.211	1.083.224
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	4.148	5.530
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	21.174.619	20.723.531
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.342.213	2.220.348
	5	Avviamento	4.736	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	42.086.166	76.859.074
	9	Altre	95.832.689	53.276.515
		Totale immobilizzazioni immateriali	163.277.782	154.168.223
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1	Beni demaniali	49.161.073	50.113.601
	1.1	Terreni	20.983.485	20.983.485
	1.2	Fabbricati	-	-
	1.3	Infrastrutture	16.938.743	17.891.271
	1.9	Altri beni demaniali	11.238.845	11.238.845
II	I 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.726.796.479	3.826.522.880
	2.1	Terreni	586.880.737	620.254.347
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2	Fabbricati	2.638.627.488	2.740.369.796
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	275.851.998	471.230.337
	2.3	Impianti e macchinari	6.775.394	6.866.860
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.804.070	5.782.116
	2.5	Mezzi di trasporto	366.714.452	362.624.015
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.670.867	17.996.477
	2.7	Mobili e arredi	4.915.026	3.007.576
	2.8	Infrastrutture	90.423.677	62.446.258
	2.99	Altri beni materiali	8.984.767	7.175.435
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	432.431.134	408.478.732
		Totale immobilizzazioni materiali	4.208.388.686	4.285.115.213



IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	80.823.399	68.900.356
	a	<i>imprese controllate</i>	6.527.310	6.497.658
	b	<i>imprese partecipate</i>	36.916.622	26.805.513
	c	<i>altri soggetti</i>	37.379.467	35.597.184
	2	Crediti verso	420.557.333	277.593.213
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	24.303.040	67.837.167
	b	<i>imprese controllate</i>	32.814.795	520.866
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>altri soggetti</i>	363.439.498	209.235.179
	3	Altri titoli	346.177.524	356.946.315
		Totale immobilizzazioni finanziarie	847.558.257	703.439.884
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.219.224.725	5.142.723.320
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>	51.063.929	46.507.880
		Totale rimanenze	51.063.929	46.507.880
II		<u>Crediti (2)</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	2.439.750.811	2.503.662.178
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	376.586.690	706.548.987
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.063.164.121	1.797.113.191
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.882.738.452	3.085.158.649
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.558.627.762	2.825.102.426
	b	<i>imprese controllate</i>	4.801.742	7.000
	c	<i>imprese partecipate</i>	9.001.766	9.001.766
	d	<i>verso altri soggetti</i>	310.307.182	251.047.457
	3	Verso clienti ed utenti	616.420.848	658.975.558
	4	Altri Crediti	638.079.272	823.960.329
	a	<i>verso l'erario</i>	16.914.324	12.929.668
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	707.915	803.098
	c	<i>altri</i>	620.457.033	810.227.563
		Totale crediti	7.576.989.383	7.071.756.713



III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
	1	Partecipazioni	8.795.096	6.617.954
	2	Altri titoli	1.902.500	670.000
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	10.697.596	7.287.954
IV		<i>Disponibilità liquide</i>		
	1	Conto di tesoreria	3.766.883.474	2.244.139.042
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.763.521.988	2.238.273.141
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	3.361.486	5.865.901
	2	Altri depositi bancari e postali	518.031.572	451.343.122
	3	Denaro e valori in cassa	86.077	91.941
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	3.245.760	11.977.830
		Totale disponibilità liquide	4.288.246.882	2.707.551.935
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.926.997.790	9.833.104.483
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	11.528.757	12.712.298
	2	Risconti attivi	266.582.857	316.571.395
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	278.111.614	329.283.693
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.424.336.365	15.305.113.732

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di gruppo			
I	Fondo di dotazione	467.058.003	419.596.206
II	Riserve	1.050.215.074	974.058.276
b	<i>da capitale</i>	554.027.855	235.107.871
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	54.940.660	55.216.121
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	21.178.561	23.121.535
f	<i>altre riserve disponibili</i>	420.067.998	660.612.749
III	Risultato economico dell'esercizio	447.421.244	952.956.809
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 19.975.668.054	- 20.797.709.216
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 64.948.930	- 64.122.952
Totale patrimonio netto di gruppo		- 18.075.922.663	- 18.515.220.877
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		9.978.783	9.951.491
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	9.951.491	9.930.660
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	27.292	20.831
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		9.978.783	9.951.491
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		- 18.065.943.880	- 18.505.269.386
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	7.184	7.184
2	Per imposte	291.846.869	133.812.920
3	Altri	1.131.361.059	630.157.555
4	fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	6.313.347	6.313.347
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.429.528.459	770.291.007
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		26.883.135	29.269.010
TOTALE T.F.R. (C)		26.883.135	29.269.010



	<u>D) DEBITI (1)</u>		
1	Debiti da finanziamento	22.437.554.942	22.906.111.497
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	688.681.403	727.020.098
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	10.360.984.282	11.343.626.699
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	44.788.754	51.618.312
d	<i>verso altri finanziatori</i>	11.343.100.503	10.783.846.389
2	Debiti verso fornitori	543.809.380	635.566.650
3	Acconti	18.313.831	19.798.224
4	Debiti per trasferimenti e contributi	6.834.595.924	4.893.971.948
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	3.230.971.675	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	2.109.614.461	4.595.295.221
c	<i>imprese controllate</i>	301.579.871	113.209.060
d	<i>imprese partecipate</i>	- 8.223.697	2.084.541
e	<i>altri soggetti</i>	1.200.653.614	183.383.125
5	Altri debiti	2.583.164.846	3.051.801.961
a	<i>tributari</i>	449.013.612	420.687.655
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	33.083.768	31.058.452
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	17.321.077	18.528.637
d	<i>altri</i>	2.083.746.390	2.581.527.217
	TOTALE DEBITI (D)	32.417.438.923	31.507.250.280
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	95.876.717	92.475.547
II	Risconti passivi	1.520.553.012	1.411.097.275
1	Contributi agli investimenti	151.997.021	201.253.674
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	151.997.021	201.253.674
b	<i>da altri soggetti</i>	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	1.368.555.991	1.209.843.601
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.616.429.728	1.503.572.822
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.424.336.365	15.305.113.733
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	166.312.651	212.643.156
	2) beni di terzi in uso	7.372.611	9.215.763
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	46.335.970
	TOTALE CONTI D'ORDINE	173.685.262	268.194.889

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2023	2022
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	15.721.135.938	15.088.586.799
2	Proventi da fondi perequativi	-	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.039.397.461	2.113.583.913
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.612.656.896	1.722.608.197
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2.322.031	3.260.090
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	424.418.533	387.715.627
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	711.628.342	531.380.555
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	192.460.126	125.709.268
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.611.191	16.512.707
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	517.557.025	389.158.580
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	1.218.666	571.559
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 541.977	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.166.298	1.384.626
8	Altri ricavi e proventi diversi	327.809.318	319.370.288
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	18.809.814.045	18.054.877.740
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	79.955.127	73.858.497
10	Prestazioni di servizi	1.366.617.828	1.301.943.172
11	Utilizzo beni di terzi	25.301.123	22.610.432
12	Trasferimenti e contributi	14.354.832.450	13.893.797.476
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.775.757.364	13.434.470.153
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	494.270.624	268.684.275
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	84.804.462	190.643.048
13	Personale	602.011.867	588.113.553
14	Ammortamenti e svalutazioni	640.056.577	556.024.136
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	32.454.631	31.202.585
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	117.520.952	107.604.531
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	1.528.414	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	488.552.581	417.217.019
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.618.676	231.274
16	Accantonamenti per rischi	549.096.752	123.474.537
17	Altri accantonamenti	3.748.410	9.014.423
18	Oneri diversi di gestione	260.064.964	74.991.404
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	17.883.303.774	16.644.058.905
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	926.510.271	1.410.818.835



		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
		<i>Proventi finanziari</i>		
19		Proventi da partecipazioni	-	27.810
	a	<i>da società controllate</i>	-	-
	b	<i>da società partecipate</i>	-	-
	c	<i>da altri soggetti</i>	-	27.810
20		Altri proventi finanziari	30.426.414	29.383.563
		Totale proventi finanziari	30.426.414	29.411.373
		<i>Oneri finanziari</i>		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	583.865.999	682.154.142
	a	<i>Interessi passivi</i>	559.640.163	655.389.936
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>	24.225.836	26.764.206
		Totale oneri finanziari	583.865.999	682.154.141
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 553.439.584	- 652.742.768
		<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22		Rivalutazioni	11.790.509	89.834
23		Svalutazioni	6.556.560	16.185.954
		TOTALE RETTIFICHE (D)	5.233.949	- 16.096.120
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24		Proventi straordinari	174.441.098	293.853.619
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	155.906.621	282.899.017
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	195.771	682.188
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	18.338.706	10.272.414
		Totale proventi straordinari	174.441.098	293.853.619
25		Oneri straordinari	63.610.761	41.842.589
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	8.800.494	41.693.371
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	26.239.477	43.341
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	28.570.790	105.877
		Totale oneri straordinari	63.610.761	41.842.589
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	110.830.337	252.011.029
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	489.134.973	993.990.976
26		Imposte	41.686.437	41.013.335
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo quota di terzi)	447.448.536	952.977.641
29		RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	447.421.244	952.956.809
30		RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	27.292	20.831



RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

1. Introduzione

Il bilancio consolidato ha lo scopo di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

È, inoltre, uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società e per ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato, pertanto, assolve a funzioni informative essenziali, in quanto strumento informativo di dati patrimoniali ed economici del gruppo sia verso i terzi, sia sotto un profilo di controllo gestionale. Tali funzioni non possono infatti essere assolte con pari efficacia dai bilanci di esercizio delle singole entità che compongono il gruppo.

Il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d'esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 285 del 24 aprile 2024, avente ad oggetto "Proposta di legge regionale concernente il Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2023, trasmesso al Consiglio regionale del Lazio e in attesa degli esiti del giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti – sezione regionale di Controllo per il Lazio



Il bilancio consolidato è stato redatto con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche ed integrazioni, nonché con riferimento all'allegato 4/4 al suddetto decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato 4/4), denominato *“Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”*. Per quanto non specificamente nel principio contabile si è fatto riferimento ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2024 n.60, è stato approvato il *“Perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l'esercizio 2023. Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Lazio” e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

In ossequio alle indicazioni dettate dall'allegato 4/4, la Regione Lazio, con nota prot. n. 212116 del 15 febbraio 2024 ha comunicato agli enti ed alle società comprese nell'elenco 2) la loro inclusione nel bilancio consolidato, ha trasmesso agli stessi l'elenco dei soggetti che fanno parte del perimetro di consolidamento ed ha impartito le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato. Con la delibera di Giunta regionale n. 60 dell'8 febbraio 2024 sono stati aggiornati i seguenti elenchi anche in considerazione dei nuovi bilanci nel frattempo intervenuti:

- ✓ elenco degli enti, aziende e società che compongono il “gruppo amministrazione pubblica” (GAP) – elenco 1;
- ✓ elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della Regione Lazio – elenco 2.

Elenco 1) Enti, aziende e società che compongono il “gruppo amministrazione pubblica” (GAP)

ORGANISMI STRUMENTALI

Consiglio Regionale del Lazio

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Tipologia
ARPA LAZIO	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
ARSIAL	16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
DISCO (LAZIODISU)	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
IRVIT	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Istituto Carlo Arturo Jemolo	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ente Monti Cimini - Riserva Naturale Lago di Vico	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale dei Monti Aurunci	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale di Veio	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Regionale dei Castelli Romani	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Regionale dell'Appia Antica	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Regionale Roma Natura	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Riserva Naturale Regionale Nazzano - Tevere Farfa	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Fondazione "Film Commission di Roma e del Lazio"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
ATER Civitavecchia	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER del Comune di Roma	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER della Provincia di Roma	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER Frosinone	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER Latina	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER Rieti	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER Viterbo	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

ASP "Asilo Savoia"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Frosinone"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Giovanni XXIII - Viterbo"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituti raggruppati per l'assistenza all'infanzia e ai minori - I.R.A.I.M."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituti Riuniti del Lazio - I.R.L."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Fondazione Nicolò Piccolomini"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Tuscia"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Tipologia
Associazione "Istituto Altiero Spinelli"	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Associazione Formez P.A.	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Fondazione Teatro di Roma	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Accademia Nazionale di Santa Cecilia"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Angelo Frammartino"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Fondazione "Cinema per Roma"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Euroroma2024"	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Fondazione "La Quadriennale di Roma"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Museo della Shoah"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Musica per Roma - Auditorium Parco della Musica"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Roma Europa Arte e Cultura"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE

	ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Rome Technopole"	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Fondazione "Teatro dell'Opera di Roma"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Vittorio Occorsio"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Vulci"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Consorzio Industriale del Lazio	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
ASP "Istituti Riuniti - I.R.ASP"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	Tipologia
A.STRA.L. S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
COTRAL S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione: 100%)	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Lazio Innova S.p.A. (quota di partecipazione: 80,50%)	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Laziocrea S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
SAN.IM. S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA INDIRETTA	Tipologia
EP Sistemi S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione di Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione: 60%)	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SOCIETÀ PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	Tipologia
Autostrade del Lazio S.p.A. (in liquidazione) (quota di partecipazione: 50,00%)	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
C.A.R. S.c.p.A. (quota di partecipazione: 22,43%)	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Investimenti S.p.A. (quota di partecipazione: 20,09%)	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
M.O.F. S.c.p.A. (quota di partecipazione: 20,50%)	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Elenco 2) Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio				
Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazioni e (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale	Strategico			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante
ATER Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
Associazione Formez P.A.	Attività di supporto alla Regione Lazio per la gestione e la	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		Rilevante (affidamento diretto)

	realizzazione di concorso pubblico			
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro – I.S.M.A."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ATER Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA		Rilevante *

* soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

Rispetto al perimetro di consolidamento per l'esercizio 2022 sono intervenute le seguenti modifiche:



- è stato incluso l'ente ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A." al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017
- è stata inclusa l'Associazione Formez P.A., sulla base delle prescrizioni dell'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ritenuta "rilevante" in ragione della titolarità di un affidamento diretto (D.G.R. n.393/2023)

La scelta degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel perimetro di consolidamento ha seguito un criterio oggettivo legato alla percentuale dell'incidenza, in quanto sono stati inclusi gli enti che, sulla base dei bilanci disponibili alla data della D.G.R. n. 60/2024, presentavano, rispetto ai parametri previsti dall'Allegato 4/4, l'incidenza più elevata tra quelli inferiori al 3 per cento.

Pertanto, secondo le indicazioni dettate dall'allegato n. 4/4 - e nel rispetto del principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), è stato chiesto agli enti ed alle società ricomprese nell'area di consolidamento del bilancio regionale, di trasmettere alla struttura regionale competente per materia, entro 10 giorni dall'approvazione e, in ogni caso, entro il 20 luglio 2024, i seguenti documenti relativi all'esercizio 2023:

- stato patrimoniale e conto economico;
- tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione delle scritture di consolidamento (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento) e per la stesura della nota integrativa consolidata.

Inoltre, qualora alle scadenze previste, i bilanci dei componenti del gruppo non fossero ancora approvati, è stato chiesto, come indicato dall'Allegato n. 4/4, l'inoltro di un pre-consuntivo o, in alternativa, di un bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Conseguentemente, al fine di redigere il bilancio consolidato, così come previsto dal principio contabile di cui all'Allegato 4/4, i componenti del gruppo del bilancio consolidato sono stati invitati a compilare gli schemi di bilancio (Stato patrimoniale e conto economico), riportati nell'Allegato 11 al richiamato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,



riclassificando secondo tali schemi le voci del bilancio dell'esercizio 2023 e le schede concernenti le operazioni infragruppo ed a trasmetterle alla struttura regionale competente, allegando, altresì, tutte le informazioni necessarie alla redazione della nota integrativa al bilancio consolidato.

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015, i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, gli enti e società che adottano la sola contabilità economico-patrimoniale sono stati invitati a comunicare, se non presenti nella nota integrativa, le ulteriori informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato, secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011.

In ordine ai criteri, così come rappresentato in occasione della predisposizione del bilancio consolidato degli esercizi precedenti, è stato fatto presente ai soggetti interessati che, in base al principio contabile n. 17 dell'O.I.C., i criteri di valutazione delle poste di bilancio devono essere quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della controllante, al fine di avviare un percorso che consenta in termini ragionevolmente brevi di adeguare i bilanci del gruppo ai criteri previsti dal predetto principio contabile. Pertanto, le società sono state invitate a adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale dei componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno; in quest'ultimo caso la partecipazione è contabilizzata in base al criterio di costo.

È stato chiesto, inoltre, di applicare le medesime aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni utilizzate dalla Regione in qualità di capogruppo, di cui alla tabella indicata in seguito (nella sezione "Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato").

Le già menzionate aliquote sono contenute nell'allegato 4/3 al citato decreto legislativo n. 118/2011, denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".



Ai soggetti interessati è stato chiarito che è possibile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è, altresì, accettabile se le voci contabili di riferimento non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato delle voci medesime.

In caso di deroga all'applicazione dei già menzionati criteri di uniformità, i soggetti interessati sono stati invitati a motivare le eventuali difformità nella nota integrativa.

In proposito, le società Cotral S.p.A. e Lazio Innova S.p.A. hanno comunicato di aver derogato in alcuni specifici casi ai succitati criteri di uniformità, in ragione delle specificità aziendali, al fine di realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Nella direttiva inviata alle società ed agli enti interessati si è precisato che, al fine di evitare una ridondanza delle informazioni contenute nel bilancio consolidato, con il conseguente indebito accrescimento dei saldi contabili (patrimonio e risultato economico consolidati), è necessario elidere quelle componenti finanziarie ed economiche (crediti, debiti, costi, ricavi) connesse ad operazioni infragruppo derivanti dalle relazioni che le aziende all'interno del gruppo hanno instaurato tra di loro quali entità consociate.

È stato chiesto, altresì, alle società ed agli enti interessati di fornire le componenti finanziarie ed economiche contabilizzate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 (crediti, debiti, costi, ricavi) connesse ad operazioni infragruppo che hanno generato partite reciproche con l'amministrazione e con gli altri soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento.



2. La valutazione delle partecipazioni

Con riferimento ai criteri di valutazione delle partecipazioni che sono stati utilizzati nel bilancio individuale della Regione Lazio (rendiconto per l'esercizio finanziario 2023), in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società non controllate sulla base del criterio del costo storico, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio sono state ritenute durevoli (articolo 2426, numero 1 e numero 3, del codice civile).

Con riguardo, invece, alle partecipazioni in società controllate, ai sensi del medesimo principio contabile, la valutazione è stata effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'art. 2426, numero 4, del Codice civile.

Nel prospetto che segue si riportano i dati sulla valutazione delle partecipazioni presenti nel rendiconto individuale 2023.



REGIONE LAZIO - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE al 31/12/2023

SOCIETA' CONTROLLATE	quota di partizione	Capitale sociale (euro)	n° azioni possedute	valore nom. unitario (euro)	capitale sociale pro quota 31/12/2023 (euro)	patrimonio netto al 31/12/2023 (euro)	utile/perdita al 31/12/2023	valore partecipazione al 31/12/2023	valore partecipazione al 31/12/2022	Differenza rispetto al 2022
	A= (E/B)	B	C	D	E = (C*D)					
Azienda Strade Lazio - Astral SpA	100,00%	10.000.000,00	20.000	500,00	10.000.000,00	18.255.123,00		18.255.123,00	16.688.391,00	1.566.732,00
LazioCrea SpA	100,00%	924.400,00	18.488	50,00	924.400,00	8.910.925,00		8.910.925,00	8.910.925,00	0,00
Lazio Ambiente SpA in liquidazione	100,00%	14.798.035,00	14.798	1.000	14.798.035,00	-6.372.891,00		-	-	0,00
SAN.IM. SpA	100,00%	600.000,00	600.000	1,00	600.000,00	1.769.506,00		1.769.506,00	1.873.764,00	-104.258,00
CO.TRAL. SpA	100,00%	50.000.000,00	50.000.000	1,00	50.000.000,00	113.315.611,97		113.315.611,97	113.524.184,00	-208.572,03
Lazio Innova SpA	80,50%	48.927.354,56	76.263	516,46	39.386.788,98	51.033.286,00	139.959,00	41.194.463,03	41.081.795,23	112.667,80
							TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE	183.445.629,00	182.079.059,23	1.366.569,77



SOCIETA' PARTECIPATE	Capitale sociale		n° azioni possedute	v.re nom. unitario (euro)	capitale sociale pro quota 31/12/2023 (euro)	patrimonio netto		utile/perdita al 31/12/2023	valore partecipazione al 31/12/2023	valore partecipazione al 31/12/2022	Differenza rispetto al 2023
	quota di partecipazione (euro)	B				A=(E/B)	al 31/12/2022 (euro)				
Autostrade per il Lazio SpA	50,00%	350.164,00	175.082	1,00	175.082,00	-	1.201.850,00	-310.873,00	890.977,00	0,00	0,00
M.O.F. SpA Mercato Ortofrutticolo Fondi	20,55%	2.870.429,10	1.142	516,45	589.785,90	11.239.941,00			2.309.807,88	589.785,90	1.720.021,98
C.A.R. SCpA Centro Agroalimentare Roma	22,43%	83.013.992,00	18.621.196	1,00	18.621.196,00	70.387.140,00			15.787.835,50	14.534.905,48	1.252.930,02
Alfa Roma ScpA	18,54%	1.751.280,00	324.687	1,00	324.687,00	1.834.136,00			340.048,49	324.687,00	15.361,49
Investimenti SpA	20,09%	106.923.727,76	124.477	171,56	21.355.274,12	91.958.378,00			18.474.438,14	11.353.929,96	7.120.508,18
Banca Popolare Etica SCpA	0,003%	82.032.562,50	42	52,50	2.205,00	149.742.391,00			4.492,27	2.205,00	2.287,27
								TOTALE SOCIETA' NON CONTROLLATE	36.916.622,28	26.805.513,34	10.111.108,94



3. Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate ed eliminazione delle operazioni infragruppo

L'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del medesimo decreto (regioni ed enti locali) illustri, tra l'altro, "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La già menzionata informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

Sulla predetta norma si è pronunciata la Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 2/2016 del 19 gennaio 2016, a seguito di apposita questione interpretativa posta dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 426/2015/QMIG, ritenendo, in linea di principio di diritto, che la suddetta disposizione *"si conforma a principi di trasparenza e veridicità dei bilanci e mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali (...) L'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditorie"*.

Al riguardo, inoltre, la Corte dei conti ha più volte segnalato l'importanza di dare applicazione ad una procedura riconciliatoria delle partite debitorie/creditorie in chiave sistematica, anche in quanto la certezza delle reciproche partite debitorie e creditorie rappresenta il punto di partenza per le operazioni di elisione delle partite infragruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Ai fini della individuazione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate si è fatto riferimento alle definizioni di cui agli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del D.lgs. 118/2011.

Il totale degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate con cui è stata svolta l'attività di verifica dei debiti/crediti è risultata pari a 67, avuto riguardo ai soggetti



compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)¹ della Regione Lazio con l'ulteriore aggiunta delle società Alta Roma S.C.p.A. e Banca Popolare Etica S.c.p.A. partecipate in via diretta dalla Regione Lazio, ma non ricomprese nel GAP in quanto la percentuale di partecipazione regionale in quest'ultime è inferiore ai limiti prescritti dall'allegato n. 4/4 D.lgs. 118/2011.

La verifica è stata svolta con l'ausilio del sistema informativo denominato SICER (Sistema Integrato Contabile Enti Regionali), che nel corso del 2021 ha sostituito il preesistente SIRIPA (Sistema Informativo Regionale Integrato Procedimenti Amministrativi). Al riguardo, si segnala che è in corso di implementazione un intervento evolutivo della piattaforma SICER che a breve dovrebbe consentire alle società e agli enti strumentali di poter visionare e caricare autonomamente le proprie posizioni creditorie e debitorie indicando, contestualmente, la sussistenza della correlata posizione contabile regionale. A regime, tale implementazione consentirà alle strutture regionali di verificare le succitate correlazioni contabili tra partite reciproche, generando saldi puntuali e tempestivi.

Nelle more della messa in funzione di tale piattaforma, la Direzione Ragioneria Generale, mutuando la procedura di riconciliazione già proficuamente avviata con gli enti locali insistenti nel territorio regionale, ha richiesto a tutti gli enti non societari la compilazione di una scheda con tutte le proprie posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione Lazio. Il completamento delle schede è avvenuto in fasi successive e con l'inserimento, a cura dei competenti uffici regionali, delle corrispondenti posizioni contabili risultanti nel bilancio regionale. Su tali schede è stata richiesta l'asseverazione dei competenti organi di revisione.

Per quanto concerne invece le società, a partire dall'esercizio 2022, la Direzione Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio (ora Ragioneria Generale), da un lato, ha avviato con le proprie in house un'attività di riconciliazione infrannuale delle partite debitorie e/o creditorie e, dall'altro, ha promosso una nuova metodologia di lavoro al fine migliorare l'attività di verifica. Quanto alla metodologia seguita, è stato richiesto alle società in house (e

¹ Il GAP della Regione Lazio è stato aggiornato con DGR n. 60 dell'8 febbraio 2024. Per quanto concerne l'Istituto Carlo Arturo Jemolo si rappresenta che con nota prot. n. 58107 del 21 gennaio 2022, la Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio" ha chiesto, al Consiglio Regionale del Lazio (Area Bilancio, Ragioneria, Analisi Impatto finanziario delle iniziative consiliari), di attivare le procedure necessarie al fine di acquisire l'asseverazione da parte dell'organo di revisione dell'Istituto Jemolo, propedeutica all'attività di riconciliazione delle partite debitorie e creditorie tra il bilancio del Consiglio regionale del Lazio e del citato Ente.



alle controllate) di compilare e trasmettere delle apposite tabelle inerenti, rispettivamente, alle posizioni creditorie (Fatture da emettere FDE - Fatture emesse - FE, altre posizioni creditorie - POC) ed alle posizioni debitorie (POD) al 31.12.2023. A tal fine, sono state fornite puntuali indicazioni per la corretta compilazione dei file in questione e in merito all'acquisizione delle asseverazioni, consentendo alle stesse società di verificare preventivamente e di indicare nelle tabelle trasmesse le correlate partite contabili regionali (impegni contabili ed accertamenti contabili) al 31.12.2023, estratte dalla piattaforma contabile SICER e riportate nelle tabelle trasmesse. La compilazione delle succitate tabelle, conseguentemente, ha consentito alla struttura regionale preposta di verificare i dati restituiti dalle società controllate, generando dei saldi analitici e puntuali, su cui è stata richiesta, conseguentemente, l'asseverazione da parte degli organi di revisione societari.

Per quanto concerne le società partecipate sono state trasmesse alle stesse i relativi partitari contabili regionali, richiedendo al contempo, previo confronto, l'asseverazione delle partite creditorie e debitore risultanti al 31.12.2023.

Di seguito si riportano gli enti dipendenti e le società, ricomprese nell'area di consolidamento del bilancio della Regione, di cui alla D.G.R. n. 60/2024, che hanno prodotto l'asseverazione dei rispettivi organi di revisione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n. 118/2011:

Ente/Società	Riferimento acquisizione Asseverazione organo di revisione
ATER del Comune di Roma	prot. regionale n. 457430 del 04 aprile 2024
Lazio Innova S.p.A.	prot. regionale n. 434775 del 28 marzo 2024
SAN.IM. S.p.A.	Non pervenuta
DISCO (già LAZIODISU)	prot. regionale n. 343758 del 12 marzo 2024
ATER Frosinone	prot. regionale n. 441359 del 2 aprile 2024
ATER della Provincia di Roma	prot. regionale n. 567965 del 30 aprile 2024
COTRAL S.p.A.	prot. regionale n. 784843 del 17 giugno 2024
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	prot. regionale n. 801342 del 20 giugno 2024



LAZIOcrea S.p.A.	prot. regionale n. 543053 del 22 aprile 2024
Associazione Formez P.A.	Non pervenuta
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	prot. regionale prot. n. 434775 del 28 marzo 2024
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	prot. regionale n. 512835 del 16/04/2024
ATER Latina	prot. regionale n. 634797 del 15 maggio 2024
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Asseverazione del 20 marzo 2024
ASP "Istituti Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."	prot. regionale n. 0430620 del 28/03/2024
ATER Rieti	prot. regionale n. 426378 del 27 marzo 2024
ATER Viterbo	prot. regionale n. 634781 del 15 maggio 2024
Consorzio Industriale del Lazio	Asseverazione del 30 aprile 2024

La predetta attività di verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate è stata funzionale all'elisione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo e, pertanto, sono stati eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. Infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse su richiesta della capogruppo.

La maggior parte degli interventi di rettifica non hanno modificato l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo



poste attive e poste passive del patrimonio o componenti positivi e negativi del conto economico.

Particolare intervento di rettifica è costituito dall'eliminazione dall'attivo patrimoniale della capogruppo dei valori contabili delle partecipazioni nelle società controllate e la corrispondente variazione del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo.

4. Indebitamento e strumenti finanziari derivati

Con riferimento all'indebitamento e agli strumenti finanziari derivati della capogruppo Regione Lazio si riporta di seguito una sintesi dei paragrafi sull'argomento presenti nel Rendiconto generale 2023.

Per meglio comprendere e valutare appieno quanto esposto nel prosieguo, è opportuno fare una premessa relativa alle operazioni che hanno interessato il portafoglio regionale nel corso dell'esercizio finanziario 2023.

Al 31 dicembre 2023 il portafoglio di debito complessivo al netto del credito pluriennale verso Cartesio ammonta complessivamente a 21.767.881.198,39 di euro (A). Nel dettaglio:

- 12.154.944.691,03 euro relativi al debito proprio della Regione (+);
- 453.827.672,61 euro relativi all'operazione San.Im. (+);
- 28.999.226,42 euro relativo al capitale residuo dei mutui accesi dai Comuni del Lazio presso CDP,
per i quali la Regione si è impegnata a pagare la rata di ammortamento (+);
- 170.171.000,00 euro relativo al credito pluriennale verso Cartesio (-);
- 9.300.280.608,33 euro relativi alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. n.35/2013 (+).



Nella tabella successiva sono indicati i dettagli relativi al debito regionale complessivo, con indicazione di quello ordinario e di quello pertinente la sanità:

<i>Dati in Euro</i>	Ordinario	Sanità	Totale
Debito Lordo Regione	11.156.542.345,32	1.311.058.244,74	12.467.600.590,06
Credito pluriennale CARTESIO (-)		170.171.000,00	170.171.000,00
Debito Netto Regione	11.156.542.345,32	1.481.229.244,74	12.637.771.590,06
Debito Anticipazioni	5.650.470.947,52	3.649.809.660,81	9.300.280.608,33
Debito complessivo Netto	16.807.013.292,84	5.131.038.905,55	21.938.052.198,39

Conformemente con l'obiettivo di riduzione dello stock di debito che l'Amministrazione sta perseguendo, il portafoglio di debito della Regione Lazio ha subito variazioni per il solo rimborso delle rate in scadenza (riducendosi pertanto di circa **436,3** milioni di euro inclusi i mutui CDP contratti dai Comuni con una contribuzione regionale).

Come indicato, il portafoglio di debito complessivo include anche il debito relativo alle anticipazioni di liquidità di cui ai D.L. n. 35/2013, D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015, che al 31 dicembre 2023 ammonta a circa 9.300 milioni di euro.

Per le Regioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, l'art. 1 comma 452 della legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), ha prolungato fino al 2026 la sospensione del versamento delle quote capitale annuale.

La somma delle quote capitale annuali sospese è rimborsata linearmente a partire dal 2027. Il beneficio sul bilancio della Regione Lazio per il triennio 2024 – 2026 è pari a circa 1.043 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2023, il portafoglio di debito regionale⁹ risulta pari a 12.467.600.590,06 euro al netto del credito pluriennale verso Cartesio.

I risultati della sistematica politica di ristrutturazione del debito, profonda ed articolata, condotta dalla Regione Lazio a partire dal 2014 si riflettono nella riduzione del servizio del debito di circa 250,4 milioni di euro a regime a partire dal 2023 e nella completa estinzione del portafoglio derivati del 100%.



In particolare, il minore esborso strutturale della conversione dei mutui MEF vs CDP 2022 diviene strutturale nel 2023.

	<i>RIDUZIONE SERVIZIO DEL DEBITO</i>				
	2017-2020	2021	2022	A regime dal 2023	
Ristrutturazioni mutui MEF	€ 362 mln	€ 90,5 mln	€ 90,5 mln	€ 90,5 mln	Fino al 2037
Conversione mutui MEF	€ 14,3 mln	€ 36,0 mln	€ 56,3 mln	€ 42,5 mln	Fino al 2045
Ristrutturazione mutui CDP (1) 2015, 2017, 2018, 2020	€ 375,4 mln	€ 16,6 mln	€ 16,6 mln	€ 16,6 mln	Fino al 2037
Ristrutturazione mutui vs Banche	€ 19,2 mln	€ 4,8 mln	€ 4,8 mln	€ 4,8 mln	Fino al 2033
Riacquisto bond regionali (2)	€ 235,8 mln	€ 61,7 mln	€ 61,7 mln	€ 67,1 mln	Fino al 2028
Ristrutturazione operazione San.Im.	€ 96,5 mln	€ 23,1 mln	€ 23,1 mln	€ 23,1 mln	Fino al 2023
Riduzione mutui EE.LL.	€ 10,4 mln	€ 2,6 mln	€ 2,6 mln	€ 2,6 mln	
Ristrutturazione mutui EE.LL. 2017	€ 0,1 mln	€ 0,04 mln	€ 0,04 mln	€ 0,04 mln	



NOTA INTEGRATIVA

1. Metodo di consolidamento

Il bilancio consolidato 2023 trae origine dal bilancio economico-patrimoniale della Regione Lazio (capogruppo), presente nel Rendiconto 2023, e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle società e degli enti inclusi nell'area di consolidamento.

Tutte le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento, con esclusione del Consorzio Industriale del Lazio e dell'Associazione Formez P.A. , sono stati consolidati con il metodo integrale (per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate).

Il Consorzio Industriale del Lazio (ente pubblico economico a struttura associativa) è stato consolidato con il metodo proporzionale in ragione del 20% avuto riguardo alla distribuzione dei diritti di voto nel Consiglio di amministrazione, organo decisionale competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'Ente in questione.

L'Associazione Formez P.A. è stato consolidato con il metodo proporzionale in ragione del 0.39% , in quanto alla data del 31.12.2023 l'Istituto è partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che detiene la quota maggioritaria pari al 76%, e per la parte restante da altre n. 61 Amministrazioni , in quota paritaria, tra le quali la Regione Lazio.

Si è pertanto proceduto alla inclusione nel bilancio della controllante, voce per voce, di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.



In sede di consolidamento sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono trasferimenti di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La redazione del bilancio consolidato ha richiesto, pertanto, ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del "Gruppo Regione Lazio".

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richieste dalla capogruppo.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai singoli bilanci delle società (cd. metodo integrale).

Il valore contabile delle partecipazioni delle società consolidate presente nell'attivo della capogruppo è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse, per un valore di euro 183.445.629.

2. Perimetro di consolidamento

Si riportano di seguito le società e gli enti inseriti nel perimetro di consolidamento:

Elenco 2) Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio				
Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazioni e (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale	Strategico			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)

ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante
ATER Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
Associazione Formez P.A.	Attività di supporto alla Regione Lazio per la gestione e la realizzazione di concorso pubblico	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		Rilevante (affidamento diretto)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)

ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro – I.S.M.A."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ATER Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA		Rilevante *

* *soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017*

Con riferimento alla procedura per individuare il perimetro di consolidamento, in base al principio contabile applicato, gli enti e le società che fanno parte del “gruppo amministrazione pubblica” possono non essere inseriti nell’elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.



Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento².

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i

² Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.



bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione"³.

Con riferimento ai casi di impossibilità di cui alla precedente lettera b), si precisa che rispetto agli enti inseriti nel perimetro di consolidamento non si sono verificati casi di esclusione dal consolidato dovuti all'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

3. La contabilità economico patrimoniale della capogruppo Regione Lazio

Il decreto legislativo n. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo *economico-patrimoniale*".

Lo strumento per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, previsto dall'articolo 4 del D.lgs. n. 118/2011 e presente sul sito Arconet

<https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE->

[/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-)

Il citato articolo 2, comma 1, e il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011), hanno previsto l'adozione di un sistema contabile integrato, nell'ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;

³ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.



- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

È opportuno chiarire che le transazioni delle pubbliche amministrazioni direttamente collegate a processi di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) danno luogo a costi o ricavi, quelle non caratterizzate da questo processo, in quanto più strettamente finalizzate alle attività istituzionali e/o erogative (tributi, contributi, trasferimenti di risorse) danno luogo a oneri o proventi.

L'imputazione in bilancio dei costi/oneri e dei ricavi/proventi avviene sulla base del principio della competenza economica, riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) il quale stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

Pur non esistendo una identità tra una delle fasi contabili dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, il citato Principio contabile ha stabilito che i ricavi/proventi siano rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono l'eccezione più rilevante a tale regola i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa.

La Regione Lazio, quale ente in sperimentazione ed in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del previgente DPCM sulla sperimentazione, ha avviato le proprie rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale nell'anno 2013, producendo il Rendiconto per l'esercizio 2013 con il Conto economico e lo Stato patrimoniale.



Le rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale sono state facilitate dallo sviluppo del gestionale contabile in uso, attraverso l'applicazione della matrice di correlazione. Quest'ultima è stata prodotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di agevolare l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. La matrice di correlazione è visualizzabile allo stesso indirizzo del piano dei conti integrato, sopra indicato.



4. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio della Regione Lazio (capogruppo) e dai bilanci redatti dagli enti e dalle società inclusi nell'area di consolidamento e approvati dai rispettivi organi competenti.

I singoli bilanci sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili di gruppo, definiti dalla capogruppo che redige il bilancio consolidato. Esso riporta i dati dell'esercizio 2023 comparati con quelli dell'esercizio 2022.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con i principi contenuti nell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011, con le connesse disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" – allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011 (di seguito: Principio), nonché con i criteri di valutazione prescritti dal codice civile, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali (materiali e immateriali) destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla Regione Lazio.

La condizione per poter iscrivere i beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è che si sia verificato l'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi entro la data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni, ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile, sono iscritte in contabilità distinte dai relativi fondi ammortamento. Per la redazione del bilancio, seguendo le indicazioni contenute nel Principio, sono state utilizzate le aliquote riportate nella seguente tabella.

*Tabella 2 – Aliquote di
ammortamento*

<i>Tipologia beni</i>	<i>Aliquota annua</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Aliquota annua</i>
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Inoltre, in relazione alle aliquote di ammortamento il Principio precisa quanto segue.

La tabella non prevede i beni demaniali e i beni immateriali. Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale. Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.



Immobilizzazioni materiali

✓ Beni immobili

I beni immobili di proprietà della Regione Lazio iscritti tra le immobilizzazioni materiali sono distinti in beni demaniali, beni appartenenti al patrimonio indisponibile e beni appartenenti al patrimonio disponibile. I beni immobili acquisiti a titolo oneroso sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto (oneri notarili, tasse di registrazione dell'atto, ecc.). I beni immobili entrati in proprietà della Regione a seguito di specifico trasferimento dallo Stato o da altro soggetto sono stati valorizzati facendo riferimento alle stime di valore indicate nei relativi atti di trasferimento, ove presenti.

Nel caso in cui tali valori non risultavano presenti, tenendo conto delle indicazioni contenute nel Principio, si è fatto riferimento, prioritariamente, ad una relazione di stima eseguita dall'Ufficio tecnico interno all'amministrazione (effettuata anche tenendo conto dei valori medi di mercato pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/documentazione/omi>)).

Nei casi in cui le stime di valore non risultavano presenti, è stato determinato il valore catastale costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- e) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.



Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

✓ *Beni mobili*

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione. Nei casi in cui non sia stato possibile ricostruire il valore i cespiti sono stati considerati con valore netto contabile pari a zero.

✓ *Immobilizzazioni finanziarie*

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al D.lgs. n. 118/2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società non controllate sulla base del criterio del costo storico, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio sono state ritenute durevoli (articolo 2426, numeri 1 e 3, del codice civile). Con riguardo, invece, alle partecipazioni in società controllate, ai sensi del medesimo principio contabile, la valutazione è stata effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'articolo 2426, numero 4, del Codice civile. In tale ultimo caso, per le modalità di iscrizione e valutazione si è fatto riferimento al principio contabile OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", il quale prevede una valutazione che tenga conto dei risultati della società, tradottisi in aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento, rilevandole secondo il principio della competenza economica.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, ove presenti, sono valutate al costo di acquisizione.



Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano gli importi giacenti sui conti di tesoreria.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'articolo 2424-bis, comma 6, del Codice civile. I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone del fondo di dotazione, delle riserve e dei risultati di esercizio, classificati secondo i criteri dell'OIC n. 28 e del citato principio contabile (Allegato 4/3). La classificazione delle voci del patrimonio netto in base al principio contabile è variata a partire dall'esercizio 2021.

Fondi per rischi ed oneri

Secondo il Principio contabile alla data di chiusura del bilancio è necessario valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti con le



seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Tali passività sono valutate secondo stime basate su conoscenze e dati il più oggettivi possibili e ne rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

I Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate. I debiti di finanziamento sono costituiti dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più i prestiti contratti nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'articolo 2424-bis, comma 6, del Codice civile. I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico sono esposte in bilancio in base al principio contabile generale n. 17 contenuto nell'Allegato n. 1 al D.lgs. n. 118/2011 e denominato Principio della Competenza Economica e secondo il già citato Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, contenuto nell'allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali



e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

Componenti positivi della gestione

I ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o no, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

Componenti negativi della gestione.

I componenti economici negativi sono sempre correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi.



5. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

	B) IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022	Variazione	Variazione %
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1	Costi di impianto e di ampliamento	833.211	1.083.224	- 250.013	-23,08%
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	4.148	5.530	- 1.382	-25,00%
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	21.174.619	20.723.531	451.088	2,18%
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.342.213	2.220.348	1.121.865	50,53%
5	Avviamento	4.736	-	- 76.854.338	-99,99%
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	42.086.166	76.859.074	- 11.190.349	-21,00%
9	Altre	95.832.689	53.276.515	- 58.335.534	-37,84%
	Totale immobilizzazioni immateriali	163.277.782	154.168.223	9.109.559	5,91%

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Diritti di brevetto e utilizzazioni opere ingegno per euro 21.174.619: includono euro 18.115.336 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 1.905.047 di pertinenza della controllata A.STRA.L. S.p.A.
- Immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 42.086.166: includono euro 31.486.717 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 6.730.221 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma ed euro 2.290.983 di pertinenza di COTRAL S.p.A.
- Altre immobilizzazioni per euro 95.832.689: includono euro 31.995. di pertinenza della capogruppo, euro 29.688.273 di pertinenza del Consiglio regionale, euro 18.185.039 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma, ed euro 44.373.298 di pertinenza di Disco

Immobilizzazioni materiali

	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	2023	2022	Variazione	Variazione %
1	Beni demaniali	49.161.073	50.113.601	- 952.528	-1,90%
1.1	Terreni	20.983.485	20.983.485	0	0,00%
1.2	Fabbricati	-	-	-	
1.3	Infrastrutture	16.938.743	17.891.271	- 952.528	-5,32%
1.9	Altri beni demaniali	11.238.845	11.238.845	0	0,00%
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.726.796.479	3.826.522.880	- 99.726.401	-2,61%
2.1	Terreni	586.880.737	620.254.347	- 33.373.610	-5,38%
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-	
2.2	Fabbricati	2.638.627.488	2.740.369.796	- 101.742.308	-3,71%
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	275.851.998	471.230.337	- 195.378.339	-41,46%
2.3	Impianti e macchinari	6.775.394	6.866.860	- 91.466	-1,33%
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-	
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.804.070	5.782.116	1.021.954	17,67%
2.5	Mezzi di trasporto	366.714.452	362.624.015	4.090.437	1,13%
2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.670.867	17.996.477	- 1.325.610	-7,37%
2.7	Mobili e arredi	4.915.026	3.007.576	1.907.450	63,42%
2.8	Infrastrutture	90.423.677	62.446.258	27.977.419	44,80%
2.99	Altri beni materiali	8.984.767	7.175.435	1.809.332	25,22%
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	432.431.134	408.478.732	23.952.402	5,86%
	Totale immobilizzazioni materiali	4.208.388.686	4.285.115.213	- 76.726.527	-1,79%

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I beni demaniali sono tutti di pertinenza della Capogruppo;
- Altri beni demaniali per euro 11.238.845 sono tutti di pertinenza della Capogruppo e includono la valorizzazione dei beni librari compiuta negli esercizi precedenti e la spesa di piantumazione del progetto Ossigeno.
- Terreni (non demaniali) per euro 586.880.737: includono euro 435.930.974 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 20.921.092 di pertinenza di Cotral S.p.A. ed euro 24.033.492 di pertinenza di DISCO ed euro 75.054.682 di pertinenza di ATER Viterbo.
- Fabbricati (non demaniali) per euro 2.638.627.488: includono euro 393.786.058 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 275.851.998 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A., euro 1.008.498.726 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma, euro 161.847.138 di pertinenza dell'ATER Provincia di Latina ed euro 284.857.748 di pertinenza dell'ATER Provincia di Frosinone.



- Mezzi di trasporto pari ad euro 366.714.452 di cui euro 168.748.422 di pertinenza della Capogruppo ed euro 197.966.029 di COTRAL S.p.A.
- La voce Infrastrutture pari ad euro 90.423.677 include prevalentemente gli interventi conclusi dalla Capogruppo sulla viabilità regionale.
- La voce immobilizzazioni in corso e acconti include l'ammontare delle spese sostenute dalla Capogruppo per la realizzazione di interventi vari sulla rete di viabilità regionale.

Immobilizzazioni finanziarie

IV	Immobilizzazioni Finanziarie (I)	2023	2022	Variazione	Variazione %
1	Partecipazioni in	80.823.399	68.900.356	11.923.043	17,30%
	a imprese controllate	6.527.310	6.497.658	29.652	0,46%
	b imprese partecipate	36.916.622	26.805.513	10.111.109	37,72%
	c altri soggetti	37.379.467	35.597.184	1.782.283	5,01%
2	Crediti verso	420.557.333	277.593.213	142.964.120	51,50%
	a altre amministrazioni pubbliche	24.303.040	67.837.167	- 43.534.127	-64,17%
	b imprese controllate	32.814.795	520.866	32.293.929	6200,05%
	c imprese partecipate	-	-	-	
	d altri soggetti	363.439.498	209.235.179	154.204.319	73,70%
3	Altri titoli	346.177.524	356.946.315	- 10.768.791	-3,02%
	Totale immobilizzazioni finanziarie	847.558.257	703.439.884	144.118.373	20,49%

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Partecipazioni in imprese controllate per euro 6.527.310, pertiene in gran parte alla società Lazio Ambiente S.p.A.;
- Partecipazioni in imprese partecipate per euro 36.916.622, integralmente di pertinenza della capogruppo Regione Lazio. Riguarda le partecipazioni societarie di minoranza, non incluse nel perimetro di consolidamento;
- Partecipazioni in altri soggetti per euro 37.379.467: includono euro 15.787.856 di pertinenza della Regione Lazio (fondazioni e associazioni) ed euro 21.501.033 dell'Ater Comune di Roma.
- Crediti verso altre amministrazioni pubbliche per euro 24.303.040 sono tutti di pertinenza della capogruppo;
- Crediti verso altri soggetti per euro 363.439.498 sono in gran parte di pertinenza della Capogruppo e SAN.IM. S.p.A.



**REGIONE
LAZIO**

- Altri titoli per euro 346.177.524: includono euro 104.365.720 di pertinenza della capogruppo, euro 38.500.000 di pertinenza di Lazio Innova ed euro 199.993.693 dell'ASP S. Alessio.



ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

	C) ATTIVO CIRCOLANTE	2023	2022	Variazione	Variazione %
I	<i>Rimanenze</i>	51.063.929	46.507.880	4.556.049	9,80%
	Totale rimanenze	51.063.929	46.507.880	4.556.049	9,80%

Le rimanenze pari a 51.063.929 includono euro 15.644.083 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 10.959.552 di pertinenza del Consorzio Industriale Lazio ed euro 21.184.061 di A.stra.l S.p.A.

Crediti

	<i>Crediti (2)</i>	2023	2022	Variazione	Variazione %
1	Crediti di natura tributaria	2.439.750.811	2.503.662.178	- 63.911.367	-2,55%
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	376.586.690	706.548.987	- 329.962.297	-46,70%
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.063.164.121	1.797.113.191	266.050.930	14,80%
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.882.738.452	3.085.158.649	797.579.803	25,85%
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.558.627.762	2.825.102.426	733.525.336	25,96%
b	<i>imprese controllate</i>	4.801.742	7.000	4.794.742	68496,32%
c	<i>imprese partecipate</i>	9.001.766	9.001.766	- 0	0,00%
d	<i>verso altri soggetti</i>	310.307.182	251.047.457	59.259.725	23,60%
3	Verso clienti ed utenti	616.420.848	658.975.558	- 42.554.710	-6,46%
4	Altri Crediti	638.079.272	823.960.329	- 185.881.057	-22,56%
a	<i>verso l'erario</i>	16.914.324	12.929.668	3.984.656	30,82%
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	707.915	803.098	- 95.183	-11,85%
c	<i>altri</i>	620.457.033	810.227.563	- 189.770.530	-23,42%
	Totale crediti	7.576.989.383	7.071.756.713	505.232.670	7,14%

Con riferimento ai **crediti**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I Crediti di natura tributaria sono quasi integralmente di pertinenza della capogruppo.
- Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche per euro 3.558.627.762 includono euro 2.247.608.793 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio.
- Altri-Crediti-altri per euro 620.457.033: includono euro 436.783.543 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio.



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2023	2022	Variazione	Variazione %
	1	Partecipazioni	8.795.096	6.617.954	2.177.142	32,90%
	2	Altri titoli	1.902.500	670.000	1.232.500	183,96%
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	10.697.596	7.287.954	3.409.642	46,78%

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi costituiscono somme quasi integralmente di pertinenza di Lazio Innova.

Disponibilità liquide

IV		Disponibilità liquide	2023	2022	Variazione	Variazione %
	1	Conto di tesoreria	3.766.883.474	2.244.139.042	1.522.744.432	67,85%
	a	Istituto tesoriere	3.763.521.988	2.238.273.141	1.525.248.847	68,14%
	b	presso Banca d'Italia	3.361.486	5.865.901	- 2.504.415	-42,69%
	2	Altri depositi bancari e postali	518.031.572	451.343.122	66.688.450	14,78%
	3	Denaro e valori in cassa	86.077	91.941	- 5.864	-6,38%
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	3.245.760	11.977.830	- 8.732.070	-72,90%
		Totale disponibilità liquide	4.288.246.882	2.707.551.935	1.580.694.947	58,38%

Le Disponibilità liquide, pari ad euro 4.288.246.882 includono euro 3.643.631.788 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 252.090.700,00 di pertinenza di Lazio Innova ed euro 115.240.573 di pertinenza di A.stra.l S.p.A.



**REGIONE
LAZIO**

Ratei e risconti attivi

	D) RATEI E RISCONTI	2023	2022	Variazione	Variazione %
1	Ratei attivi	11.528.757	12.712.298	- 1.183.541	-9,31%
2	Risconti attivi	266.582.857	316.571.395	- 49.988.538	-15,79%
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	278.111.614	329.283.693	- 51.172.079	-15,54%

I ratei e risconti ammontano ad euro 278.111.614 ed includono euro 260.687.234 di pertinenza della Regione Lazio.

Patrimonio netto

	A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022	Variazione	Variazione %
	Patrimonio netto di gruppo				
I	Fondo di dotazione	467.058.003	419.596.206	47.461.797	11,31%
II	Riserve	1.050.215.074	974.058.276	76.156.798	7,82%
b	<i>da capitale</i>	554.027.855	235.107.871	318.919.984	135,65%
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-	
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	54.940.660	55.216.121	- 275.461	-0,50%
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	21.178.561	23.121.535	- 1.942.974	-8,40%
f	<i>altre riserve disponibili</i>	420.067.998	660.612.749	- 240.544.751	-36,41%
III	Risultato economico dell'esercizio	447.421.244	952.956.809	- 505.535.565	-53,05%
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 19.975.668.054	- 20.797.709.216	822.041.162	-3,95%
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 64.948.930	- 64.122.952	- 825.978	1,29%
	Totale patrimonio netto di gruppo	- 18.075.922.663	- 18.515.220.877	439.298.214	-2,37%
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	9.978.783	9.951.491	27.292	0,27%
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	9.951.491	9.930.660	20.831	0,21%
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	27.292	20.831	6.461	31,02%
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	9.978.783	9.951.491	27.292	0,27%
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 18.065.943.880	- 18.505.269.386	439.325.506	-2,37%

A partire dall'esercizio 2021 il Principio contabile 4/4, riguardante la contabilità economico patrimoniale, ha introdotto una nuova classificazione delle voci del Patrimonio netto.

- La voce fondo di dotazione di euro 467.058.003 accoglie i fondi di dotazione degli enti consolidati. Il fondo di dotazione della capogruppo ha un valore pari a zero a partire dall'esercizio 2021 a seguito della nuova classificazione delle voci del patrimonio netto.
- Il patrimonio netto di pertinenza di terzi, pari ad euro 9.978.783 esprime le quote del patrimonio che riguardano gli azionisti di minoranza delle società non controllate integralmente dalla Regione Lazio. Nello specifico si tratta della quota di minoranza del 19,50% detenuta in Lazio Innova S.p.A. dalla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Roma.
- La voce Riserve negative per beni indisponibili è integralmente di pertinenza della Capogruppo.



Fondi per rischi ed oneri

	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2023	2022	Variazione	Variazione %
1	Per trattamento di quiescenza	7.184	7.184	-	0,00%
2	Per imposte	291.846.869	133.812.920	158.033.949	118,10%
3	Altri	1.131.361.059	630.157.555	501.203.504	79,54%
4	fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	6.313.347	6.313.347	-	0,00%
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.429.528.459	770.291.007	659.237.452	85,58%

I Fondi per rischi ed oneri, pari ad euro 1.429.528.458: includono euro 893.218.865 di pertinenza della capogruppo, euro 44.087.747 di pertinenza di Cotral, euro 289.693.232,00 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma ed euro 134.298.939,92 di pertinenza dell'ATER Provincia di Roma (quest'ultimi in gran parte riguardano il Fondo per imposte relativo a ICI e IMU).

Trattamento di Fine Rapporto

		2023	2022	Variazione	Variazione %
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	26.883.135	29.269.010	- 2.385.875	-8,15%
	TOTALE T.F.R. (C)	26.883.135	29.269.010	- 2.385.875	-8,15%

Il trattamento di fine rapporto di complessivi euro 26.883.135 include euro 15.379.871 di pertinenza di Cotral S.p.A ed euro 3.463.586 di pertinenza di A.stra.l S.p.A.

Debiti

	D) DEBITI (1)	2023	2022	Variazione	Variazione %
1	Debiti da finanziamento	22.437.554.942	22.906.111.497	- 468.556.555	-2,05%
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	688.681.403	727.020.098	- 38.338.695	-5,27%
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	10.360.984.282	11.343.626.699	- 982.642.417	-8,66%
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	44.788.754	51.618.312	- 6.829.558	-13,23%
d	<i>verso altri finanziatori</i>	11.343.100.503	10.783.846.389	559.254.115	5,19%
2	Debiti verso fornitori	543.809.380	635.566.650	- 91.757.270	-14,44%
3	Acconti	18.313.831	19.798.224	- 1.484.393,01	-7,50%
4	Debiti per trasferimenti e contributi	6.834.595.924	4.893.971.948	1.940.623.976	39,65%
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	3.230.971.675	-	3.230.971.675	
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	2.109.614.461	4.595.295.221	- 2.485.680.760	-54,09%
c	<i>imprese controllate</i>	301.579.871	113.209.060	188.370.811	166,39%
d	<i>imprese partecipate</i>	- 8.223.697	2.084.541	- 10.308.238	-494,51%
e	<i>altri soggetti</i>	1.200.653.614	183.383.125	1.017.270.489	554,72%
5	Altri debiti	2.583.164.846	3.051.801.961	- 468.637.115	-15,36%
a	<i>tributari</i>	449.013.612	420.687.655	28.325.957	6,73%
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	33.083.768	31.058.452	2.025.316	6,52%
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	17.321.077	18.528.637	- 1.207.560	-6,52%
d	<i>altri</i>	2.083.746.390	2.581.527.217	- 497.780.827	-19,28%
	TOTALE DEBITI (D)	32.417.438.923	31.507.250.280	910.188.643	2,89%



Si elencano di seguito le voci più rilevanti dei debiti del Gruppo.

I debiti da finanziamento, pari ad euro 22.437.554.942, includono euro 21.938.052.198 di pertinenza della Regione Lazio ed euro 453.827.673 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A.

La quota di pertinenza della Regione Lazio include le anticipazioni di liquidità contratte ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, e successive modificazioni e rifinanziamenti (D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015) e pari ad euro 9.300.280.608.

I debiti verso fornitori, pari ad euro 543.809.379, includono al lordo delle elisioni euro 378.180.018 di pertinenza della Regione Lazio, euro 45.547.782 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 44.364.689 di pertinenza di A.STRA.L S.p.A., euro 46.646.802 di pertinenza di Laziocrea S.p.A. ed euro 77.846.722 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.

I debiti per trasferimenti e contributi, pari ad euro 6.834.595.923, includono, al lordo delle elisioni, euro 5.318.132.383,39 di pertinenza della Regione Lazio.

Tale voce include, inoltre, euro 495.542.388 di pertinenza di A.stra.l S.p.A., classificati dalla società come "Debiti verso controllanti", in quanto detta somma è relativa alla particolare modalità di contabilizzazione adottata dalla società, per cui i trasferimenti ricevuti dalla Regione Lazio per la realizzazione degli interventi sulla rete viaria regionale vengono registrati come dei debiti verso l'Ente controllante sino alla certificazione dello stato di avanzamento dei lavori; in una fase successiva, con il perfezionamento dello Stato avanzamento lavori, la società registra un incremento del proprio attivo immobilizzato.

Tale voce include, inoltre, euro 1.012.382.195 di lazio Innova S.p.A. relativi ai "*fondi in gestione assegnati da enti pubblici*".

Gli Altri debiti, pari ad euro 2.583.164.846, includono euro 1.100.658.876 di pertinenza della Regione Lazio ed euro 1.322.728.027 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.



Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2023	2022	Variazione	Variazione %
I	Ratei passivi	95.876.717	92.475.547	3.401.169,93	3,68%
II	Risconti passivi	1.520.553.012	1.411.097.275	109.455.736,56	7,76%
	1 Contributi agli investimenti	151.997.021	201.253.674	- 49.256.653,00	-24,47%
	a da altre amministrazioni pubbliche	151.997.021	201.253.674	- 49.256.653,00	-24,47%
	b da altri soggetti	-	-	-	
	2 Concessioni pluriennali	-	-	-	
	3 Altri risconti passivi	1.368.555.991	1.209.843.601	158.712.389,56	13,12%
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.616.429.728	1.503.572.822	112.856.906,49	7,51%

I risconti passivi di complessivi euro 1.520.553.012 includono euro 1.153.701.195 di pertinenza della Regione Lazio.

Conti d'Ordine

	CONTI D'ORDINE	2023	2022	Variazione	Variazione %
	1) Impegni su esercizi futuri	166.312.651	212.643.156	- 46.330.505,00	-21,79%
	2) beni di terzi in uso	7.372.611	9.215.763	- 1.843.152,48	-20,00%
	3) beni dati in uso a terzi	-	-	-	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-	
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	46.335.970	- 46.335.970,00	-100,00%
	TOTALE CONTI D'ORDINE	173.685.262	268.194.889	- 94.509.627,48	-35,24%

I conti d'ordine, pari ad euro 173.685.262, includono euro 7.372.610,52 del Consiglio regionale, euro 6.403.600, di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 133.359.051, di pertinenza di SAN.IM. ed euro 26.550.000,00 di ASP Sant'Alessio.

6. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico

Componenti positivi della gestione

	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazione	Variazione %
1	Proventi da tributi	15.721.135.938	15.088.586.799	632.549.138,73	4,19%
2	Proventi da fondi perequativi	-	-	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.039.397.461	2.113.583.913	- 74.186.452,16	-3,51%
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.612.656.896	1.722.608.197	- 109.951.300,63	-6,38%
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2.322.031	3.260.090	- 938.058,73	-28,77%
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	424.418.533	387.715.627	36.702.906,20	9,47%
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	711.628.342	531.380.555	180.247.786,75	33,92%
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	192.460.126	125.709.268	66.750.858,39	53,10%
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.611.191	16.512.707	- 14.901.516,15	-90,24%
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	517.557.025	389.158.580	128.398.444,51	32,99%
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	1.218.666	571.559	647.106,60	113,22%
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 541.977	-	- 541.976,92	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.166.298	1.384.626	7.781.672,00	562,01%
8	Altri ricavi e proventi diversi	327.809.318	319.370.288	8.439.030,16	2,64%
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	18.809.814.045	18.054.877.740	754.936.305,17	4,18%

Con riferimento ai Componenti positivi della gestione, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I proventi da tributi, pari ad euro 15.721.135.938 sono integralmente di pertinenza della capogruppo Regione Lazio.
- Proventi da trasferimenti e contributi per euro 2.039.397.461 sono in gran parte di pertinenza della Regione Lazio ed esprimono un valore al netto delle partite infragruppo elise.
- I ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici sono pari ad euro 711.628.342 ed esprimono un valore al netto delle partite infragruppo elise.
- Gli altri ricavi e proventi diversi di euro 327.809.318 includono euro 157.890.754 di pertinenza della capogruppo.

Componenti negativi della gestione

	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazione	Variazione %
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	79.955.127	73.858.497	6.096.630,04	8,3%
10	Prestazioni di servizi	1.366.617.828	1.301.943.172	64.674.656,05	5,0%
11	Utilizzo beni di terzi	25.301.123	22.610.432	2.690.691,37	11,9%
12	Trasferimenti e contributi	14.354.832.450	13.893.797.476	461.034.973,56	3,3%
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.775.757.364	13.434.470.153	341.287.210,66	2,5%
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	494.270.624	268.684.275	225.586.349,14	84,0%
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	84.804.462	190.643.048	- 105.838.586,24	-55,5%
13	Personale	602.011.867	588.113.553	13.898.314,24	2,4%
14	Ammortamenti e svalutazioni	640.056.577	556.024.136	84.032.441,27	15,1%
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	32.454.631	31.202.585	1.252.045,72	4,0%
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	117.520.952	107.604.531	9.916.421,05	9,2%
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	1.528.414	-	1.528.413,80	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	488.552.581	417.217.019	71.335.561,70	17,1%
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.618.676	231.274	1.387.402,33	599,9%
16	Accantonamenti per rischi	549.096.752	123.474.537	425.622.215,00	344,7%
17	Altri accantonamenti	3.748.410	9.014.423	- 5.266.013,07	-58,4%
18	Oneri diversi di gestione	260.064.964	74.991.404	185.073.560,12	246,8%
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	17.883.303.774	16.644.058.905	1.239.244.868,89	7,4%

Con riferimento ai Componenti negativi della gestione, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Acquisto di materie prime e/o beni di consumo per euro 79.955.127, includono euro 54.401.189 di pertinenza di Cotral S.p.A.;
- Prestazioni di servizi per euro 1.366.617.828 includono, al lordo delle elisioni operate, euro 1.474.406.236 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 75.158.700 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 74.946.000 di pertinenza di Laziocrea S.p.A., euro 29.821.664 di pertinenza di Disco;
- Trasferimenti e contributi per euro 14.354.832.450 includono, al lordo delle elisioni operate euro 14.435.759.519 di pertinenza della Regione Lazio, euro 15.379.839 di pertinenza del Consiglio Regionale, euro 138.872.869 di pertinenza di Disco.
- Personale per euro 602.011.867. Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale ripartito per ciascun soggetto incluso nel perimetro di consolidamento:



Società / Ente	Costo Personale
REGIONE LAZIO	256.202.742
CONSIGLIO REGIONALE	377.082
COTRAL	164.123.603
LAZIO INNOVA	20.339.979
ASTRAL	33.506.533
LAZIOCREA	69.681.386
SAN.IM	-
LAZIO AMBIENTE	516.072
DISCO	9.171.091
ATER COMUNE ROMA	23.414.539
ATER PROV ROMA	6.629.864
ATER FROSINONE	3.526.605
ATER LATINA	2.557.007
ATER VITERBO	2.209.870
ATER RIETI	1.995.335
ASP S.ALESSIO	2.396.818
ASP S.MICHELE	3.578.895
ASP I.S.M.A	963.756
ASP I.S.M.A	86.792
CONSORZIO IND LAZIO 20%	733.897
Totale	602.011.867

- Ammortamenti e svalutazioni per euro 640.056.577; includono euro 535.334.351 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio (di cui euro 448.707.433 per svalutazione crediti), euro 22.370.538 di pertinenza di Cotral. S.p.A., euro 22.185.588 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A. ed euro 32.632.764,00 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.
- Accantonamenti per rischi per euro 549.096.752; includono euro 490.054.577 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 28.567.427 di pertinenza di Cotral S.p.A..



- Oneri diversi di gestione per euro 260.064.964; includono euro 40.010.939 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 3.963.859 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 4.292.019 di pertinenza di ATER Provincia di Roma ed euro 188.885.903 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma (relativi principalmente alla voce IMU)

Proventi e oneri finanziari

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2023	2022	Variazione	Variazione %
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	-	27.810	- 27.810,00	-100,00%
a	<i>da società controllate</i>	-	-	-	
b	<i>da società partecipate</i>	-	-	-	
c	<i>da altri soggetti</i>	-	27.810	- 27.810,00	-100,00%
20	Altri proventi finanziari	30.426.414	29.383.563	1.042.851,40	3,55%
	Totale proventi finanziari	30.426.414	29.411.373	1.015.041,40	3,45%
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	583.865.999	682.154.142	- 98.288.143,47	-14,41%
a	<i>Interessi passivi</i>	559.640.163	655.389.936	- 95.749.773,04	-14,61%
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	24.225.836	26.764.206	- 2.538.370,43	-9,48%
	Totale oneri finanziari	583.865.999	682.154.141	- 98.288.142,47	-14,41%
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 553.439.584	- 652.742.768	99.303.183,87	-15,21%

I proventi finanziari, pari ad euro 30.426.414, includono euro 23.744.413 di pertinenza di SANIM S.p.A.

Gli oneri finanziari, pari ad euro 583.865.999 includono euro 556.016.730 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 23.545.285 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2023	2022	Variazione	Variazione %
22	Rivalutazioni	11.790.509	89.834	11.700.674,74	13024,77%
23	Svalutazioni	6.556.560	16.185.954	- 9.629.394,12	-59,49%
	TOTALE RETTIFICHE (D)	5.233.949	- 16.096.120	21.330.068,86	-132,52%

Tali voci sono inerenti alle rivalutazioni e svalutazioni della capogruppo.

Proventi e oneri straordinari

	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2023	2022	Variazione	Variazione %
24	Proventi straordinari	174.441.098	293.853.619	- 119.412.520,95	-40,64%
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-	
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-	
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	155.906.621	282.899.017	- 126.992.395,69	-44,89%
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	195.771	682.188	- 486.416,84	-71,30%
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	18.338.706	10.272.414	8.066.291,58	78,52%
	Totale proventi straordinari	174.441.098	293.853.619	- 119.412.520,95	-40,64%
25	Oneri straordinari	63.610.761	41.842.589	21.768.171,82	52,02%
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-	
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	8.800.494	41.693.371	- 32.892.877,00	-78,89%
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	26.239.477	43.341	26.196.136,28	60441,93%
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	28.570.790	105.877	28.464.912,54	26884,89%
	Totale oneri straordinari	63.610.761	41.842.589	21.768.171,82	52,02%

I proventi straordinari, pari ad euro 174.441.098, includono euro 134.175.553 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 20.056.798 di pertinenza di Disco.

Gli oneri straordinari, pari ad euro 63.610.761, includono euro 56.919.556,79 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 4.839.822,00 di pertinenza di Disco.

Imposte

		2023	2022	Variazione	Variazione %
26	Imposte	41.686.437	41.013.335	673.101,94	1,64%

La voce imposte, pari a complessivi euro 41.686.437, include euro 16.673.726 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio (quota liquidata dell'IRAP), euro 1.613.620 di pertinenza del Consiglio regionale, euro 312.500 di pertinenza di Cotral ed euro 18.060.848 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.



Utile di esercizio

		2023	2022	Variazione	Variazione %
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo quota di terzi)	447.448.536	952.977.641	- 505.529.104,71	-53,05%

Il risultato di esercizio risulta essere pari a euro 447.448.536

7. Altre informazioni

Si riportano di seguito ulteriori informazioni da indicare nella nota integrativa ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

a) *L'ammontare dei debiti e dei crediti di durata superiore ai cinque anni.*

DEBITI

La voce D 1 (debiti da finanziamento), pari ad euro 22.437.554.942, è composta quanto ad euro 21.938.052.198 da debiti della Capogruppo. Si riporta nella seguente tabella il dettaglio delle scadenze oltre i 5 anni.

	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	totale
Regione Lazio	3.238.487.650	18.699.564.548,00	21.938.052.198
Altri soggetti consolidati	238.597.496	260.905.248,00	499.502.744
totale	3.477.085.146	18.960.469.796	22.437.554.942

CREDITI

Si riportano di seguito i crediti con scadenza oltre i 5 anni.

Alla voce C II 4 c sono presenti crediti rateizzati della Capogruppo verso Consorzi di Bonifica, Comuni ed altri soggetti per complessivi euro 99.923.898 di cui la quota con scadenza oltre i cinque anni è pari ad euro 68.337.901



Alla voce B IV 2 d (immobilizzazioni finanziarie, crediti verso altri soggetti) sono presenti crediti della società consolidata Lazio Innova con scadenza oltre i cinque anni dell'importo di euro 206.640.

b) L'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

A fronte dei finanziamenti concessi dalle banche all'ATER del Comune di Roma dell'importo di euro 25.425.041 esistono ipoteche di primo grado per complessivi euro 12.153.627.

I finanziamenti concessi dalle banche all'ATER di Frosinone di euro 13.568.955 sono assistiti da garanzie reali su beni immobili.

c) Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

DERIVATI nel portafoglio regionale al 31.12.2023.

Al 31 dicembre 2023 non è presente alcun derivato nel portafoglio regionale.

Nel luglio 2021, con l'integrale riacquisto del bond bullet in dollari si è proceduto all'estinzione dell'ultimo derivato in portafoglio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)